



ISTITUTO COMPRENSIVO "LORIS MALAGUZZI"

Via Roma 55 - 43035 FELINO (PR)

Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado
di Calestano, Felino, Sala Baganza e San Michele Tiorre

Tel. 0521835332 – 0521336247

Sito web: <https://icfelino.edu.it/>

e-mail: pric82300l@istruzione.it - pec: pric82300l@pec.istruzione.it

C.F. 92108070340 – C.M. PRIC82300L

Determina n. 138/2026 - Prot. n. 11698

Al sito Web /Agli atti

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola"

CODICE PROGETTO: 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-90

TITOLO: DISPOSITIVI DIGITALI

CUP: H44D26001610007

OGGETTO: Determina per l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, della Fornitura di "DISPOSITIVI DIGITALI" da concedere in comodato d'uso al personale della scuola mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 16.034,95 (IVA esclusa)

CUP: H44D26001610007

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;



TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO il regolamento interno di istituto che definisce criteri e limiti per le attività negoziali di competenza del Dirigente Scolastico approvata dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 nella seduta del 28-10-2023;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO altresì, l'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

VISTO l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come «l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice»;

VISTO art. 225 Dlgs 36 del 2023 nuovo codice degli appalti comma 8;

VISTO D.L. 77 art. 51, comma 2, lett a): «affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: «L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato.

Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO l'Avviso 94540 del 24/04/2026 – «Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola», emanato nell'ambito dell'Obiettivo specifico – 10.8 del Programma Operativo Complementare (POC) «Per la Scuola» 2014-2020, in attuazione del decreto del M.I.M. n. 38/2026 della scuola;

VISTO il Progetto presentato da questo istituto denominato «Dispositivi digitali» CUP: H44D26001610007;

VISTA la lettera di autorizzazione prot. AOOGABMI n. 0170737 del 03/07/2026;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio del suddetto finanziamento prot. 11645 del 16/09/2026;

VISTA l'azione di disseminazione iniziale prot. 11646 del 16/09/2026;



PRESO ATTO della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA;

PRESO ATTO che per la realizzazione del progetto occorre acquisire la fornitura da primari Operatori Economici di dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso al personale della scuola;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la determina prot. 11687 del 16/09/2026 di deroga dell'obbligo di ricorso alle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a. per acquisto forniture di cui al P.O.C. 2014/2020 - avviso prot. 94540 del 24/04/2026 "dispositivi digitali";

ACCERTATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP attive per la fornitura sul portale acquisti in rete e ritenuto che le procedure risulterebbero comunque non corrispondenti alle esigenze della scuola, rispetto alla tempistica necessaria per le consegne, alla variegata composizione delle forniture richieste e all'entità relativamente modesta della spesa da disporre;

RITENUTO che la procedura di affidamento tramite trattativa diretta da disporre sul Mercato della Pubblica Amministrazione possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di ottenere rapidamente la fornitura richiesta, vista l'estrema urgenza di completare le operazioni di acquisto, pena la perdita dei contributi comunitari;

CONSIDERATO che, a seguito di consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, è risultato che l'operatore C2 SRL, con sede in Cremona (CR), via Pietro Ferraroni, 9 - 26100 (P.I./C.F. 01121130197), possa ottemperare alla fornitura dei predetti dispositivi digitali;

CONSIDERATO che, nel procedere all'acquisizione del preventivo, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023

VISTA la richiesta di preventivo informale all'operatore economico C2 SRL e la relativa offerta pervenuta che stabilisce in euro 16.034,95 oltre IVA euro 3.527,69 per un prezzo complessivo della fornitura di euro 19.562,64;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti la dichiarazione sostitutiva rilasciata dal rappresentante legale della società affidataria della fornitura circa il possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali richiamati dal Decreto Legislativo 36/2023 e che si è provveduto alla verifica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 rispetto al principio di rotazione degli affidamenti;

VISTO l'art. 17 comma 9 del D.lgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTE le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 9495 del D.lgs. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE;

DATO ATTO che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi pienamente soddisfatto l'interesse pubblico;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, trattandosi di affidamento di importo inferiore a euro 40.000 verificherà la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale, con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'Istituto non richiede all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, vista la comprovata solidità dell'operatore, e le caratteristiche peculiari dell'oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;



VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la dott.ssa Paola Bernazzoli risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la dott.ssa Paola Bernazzoli ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

DATO ATTO che il RUP provvederà all'acquisizione del CIG dopo la scadenza della Trattativa Diretta, come previsto dalla piattaforma Mepa e secondo le modalità stabilite da Delibera A.N.A.C. tramite procedura AD3 per affidamenti diretti di importo compreso tra 5.000,00 e 40.000,00 euro;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTO l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che «1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO l'art. 28, commi 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale «Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25. [...]»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

VISTO in particolare, l'art. 3, comma 3.1 e 3.3, della predetta Delibera, ai sensi del quale «3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice. [...] 3.3 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione



“Amministrazione trasparente”, un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all’intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell’art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...];

TENUTO CONTO che ai sensi dell’art. 3, commi 3.4, della suddetta Delibera, il quale prevede che «3.4 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione “Amministrazione Trasparente” del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell’Allegato 1) al presente provvedimento»;

VISTO l’Allegato 1 alla Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 19.562,64 I.V.A. inclusa, trovano copertura nel Programma annuale per l’anno 2026;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 del Dlgs 36/2023, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA MEPA, con l’operatore economico “C2 SRL” con sede in VIA P. FERRARONI N. 9 26100 - CREMONA(CR) – P. IVA/C.F. 01121130197 per la fornitura di dispositivi digitali meglio specificati in capitolato allegato, per un importo complessivo pari a € 16.034,95 oltre IVA euro 3.527,69 per un prezzo complessivo della fornitura di euro 19.562,64 alle condizioni di cui all’offerta prodotta dalla stessa
- di non richiedere la garanzia definitiva, pari al 5% dell’importo di affidamento ai sensi dell’art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, considerato l’importo ridotto dell’affidamento e la comprovata esperienza nel settore dell’operatore economico;
- di nominare, per l’intervento in oggetto, sè stessa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 15 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell’Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell’art.6 della Legge n. 241/90.
- di conferire mandato al suddetto RUP per l’espletamento della procedura, e alla stipula del contratto al termine della procedura di affidamento, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma Me.PA, previa acquisizione di una autocertificazione dell’operatore economico affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici. La verifica dell’insussistenza delle cause di esclusione automatica e non automatica, di cui rispettivamente agli articoli 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici, relative al possesso dei requisiti di ordine generale nonché dei dati dei requisiti di ordine speciale di cui all’articolo 100 del Codice, sarà effettuata mediante l’utilizzo del Fascicolo virtuale dell’operatore economico secondo quanto stabilito dalla Delibera 582/2023 di ANAC;
- di disporre per l’annotazione nelle scritture contabili dell’impegno di spesa a carico del programma annuale del corrente esercizio finanziario sul progetto P.1.4 “Dispositivi digitali”- Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola – Avviso 95450/2026”, - PROGETTO 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-90- CUP H44D26001610007 per un importo complessivo della fornitura di euro di € 19.562,64 iva inclusa.
- di dare mandato al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per il disbrigo delle pratiche relative;

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa PAOLA BERNAZZOLI

(firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse)